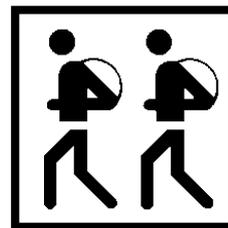




CAI CINISELLO BALSAMO



26-06-2016

CAPANNA PONTI (m 2559)

Val Masino (SO)

RITROVO: ore 6.30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA A PIEDI: Piana di Preda Rossa

ACCESSO: Superstrada MI-LC quindi proseguire per la Valtellina. Poco dopo Talamona si imbecca a sinistra la Val Masino. saliamo all'abitato di Filorera e, dopo la stretta a sinistra della chiesetta di San Gaetano, lasciamo la strada per San Martino prendendo a destra. Appena prima del ponte troviamo il distributore di ticket per l'accesso alla Valle di Preda Rossa con autoveicoli. Con il ticket saliamo sulla strada che porta a Valbiore, passa su un ponte sul lato opposto della valle per poi tornare, dopo una galleria, su quello di sinistra (per noi), raggiunge a piana di Sasso Bisolo (m. 1500) e prosegue con diversi tornanti fino alla spianata che precede la piana di Preda Rossa, dove possiamo parcheggiare l'automobile (m. 1955).

CARTE E GUIDE: Mappa ERSAF – Val Masino - 1:25000

DISLIVELLO: m 600 circa al rif. Ponti - m 950 circa alla Bocchetta Roma

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 5,00 circa per l'intero percorso

DIFFICOLTA': EE

ATTREZZATURA: da escursionismo

COLAZIONE: al sacco durante il cammino possibilità di ristoro in rifugio

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 2.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: ORTAM Laura Viganò e Claudio Gerelli - 3336374108

Escursione nel Sito Natura 2000 Zona di Protezione Speciale IT2040601 "BAGNI DI MASINO-PIZZO BADILE-VAL DI MELLO-VAL TORRONE-PIANO DI PEDA ROSSA" nell'ambito del progetto della Commissione Regionale Lombarda Tutela Ambiente Montano "Camminare per conoscere e tutelare" A piedi nelle Alpi e nelle Prealpi Lombarde alla scoperta della rete Natura2000.

Dal parcheggio di Preda Rossa (m. 1955), nei pressi di una presa idroelettrica, seguiamo una pista che passa accanto ad un enorme masso erratico e porta al limite della piana di Preda Rossa (m. 1990). Attraversiamo la piana stando sul suo lato sinistro (segnavia) e sul lato opposto imbocchiamo il marcato sentiero che sale fra blocchi e larici ad un ripiano, dove piega a sinistra. Ignoriamo la deviazione a sinistra per il passo di Romilla (sentiero LIFE) e ci portiamo ai roccioni del versante nord-occidentale della valle, fra i quali il sentiero sale con diversi tornanti, guadagnando rapidamente quota. Vinta la soglia glaciale dell'alta valle, il sentiero prende a destra (direzione nord-est e nord-nord-est), procedendo dritto (segnavia ed ometti) in direzione del già visibile rifugio Ponti. Superata un'ultima valletta, raggiungiamo il rifugio Ponti (m. 2559 - Ore 2,00).

Dal Rifugio, per chi vuole, è possibile raggiungere la Bocchetta Roma (m 2898 – ore 1.00 dal rifugio – ore 3,00 circa dalla partenza) dove la vista spazia sulla testata della val Masino e sul Disgrazia.

I Siti Natura 2000

Gli obiettivi generali di un piano di gestione di un sito Natura 2000, (indicati dalla Direttiva “Habitat” 92/43/CEE, valevoli anche per la ZPS individuate ai sensi della Direttiva Uccelli 409/79/CEE) attraverso l’istituzione di una rete di “aree protette di nuova generazione”, mirano alla tutela della biodiversità utilizzando “misure di conservazione” indirizzate ad habitat e specie di particolare interesse europeo. Tali misure, sia di tipo preventivo che gestionale, variano da sito a sito a seconda degli elementi che esso contiene, in particolar modo degli habitat e delle popolazioni di specie per i quali il singolo sito è stato individuato e per i quali esso è in collegamento funzionale sia con il territorio circostante sia con gli altri siti della Rete.

IL SIC IT2040020 “Val di Mello-Piano di Preda Rossa”

CARATTERISTICHE GENERALI

Il Sito di Interesse Comunitario (SIC) IT2040020 “Val di Mello - Piano di Preda Rossa” che visiteremo, è completamente contenuto nella ZPS IT2040601, ha un'estensione di 5788,88 ha. Ubicata in Val di Mello e Valle di Sasso Bisolo-Piano di Preda Rossa. Il sito è da considerarsi pregiato grazie alla presenza di rocce granitiche ed acque superficiali di buona qualità; il limo glaciale è depositato in bacini di sedimentazione naturali, ottimi esempi di ecosistemi filtranti. Il contatto tra condizioni antitetiche di oceanicità e continentalità, modificazioni antropiche e condizioni naturali, substrati aridi e decisamente igrofilo, rocce acide e leggermente basiche od ofiolitiche determina la formazione di numerosi tipi di habitat, fattore importante nel contribuire ad incrementare la diversità biologica del sito. Il sito si ritiene importante anche in ragione della presenza di un tratto di “paesaggio del faggio” (Val di Mello), molto isolato dalla così detta “lacuna del faggio” del versante meridionale retico, e per la successione di ripiani palustri in diverso stadio di interrimento, correlabili con i cambiamenti geomorfologici ed al glacialismo (Valle di Preda Rossa).